



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
StudiAMO

SETTORE e Area di Intervento:
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
AREA: 02 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In base a quanto esposto in precedenza, alle esigenze emerse, ai beneficiari del progetto, esponiamo gli obiettivi generali e specifici che il presente progetto si prefigge di raggiungere.

Obiettivi generali.

L'obiettivo generale del progetto è di: 1. **contribuire al sostegno nelle attività scolastiche** del minore; 2. **coinvolgerlo in attività e processi culturali extracurricolari** che siano in grado di produrre ricadute positive non solo in termini di studio e apprendimento, ma anche in termini di integrazione sociale, nello stimolare curiosità verso la conoscenza e nell'attivare enzimi di civismo anche nelle rispettive famiglie di appartenenza.

Contribuire, dunque, a risolvere problematiche di natura socio-economica a partire da un consolidamento e avvicinamento ad attività culturali.

Obiettivi specifici.

In termini quantitativi, vogliamo mantenere e ampliare il servizio di sostegno allo studio per famiglie in disagio economico e sociale, attivando, accanto alle attività di studio, anche una serie di laboratori per far nascere e incentivare interessi “sani” nei nostri bambini. Vorremmo, perciò, arrivare a seguire col sostegno dei volontari almeno 40 bambini/ragazzi.

In termini qualitativi ci prefiggiamo di:

- contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace;
- contribuire al successo scolastico;
- garantire la partecipazione fattiva ad attività culturali extrascolastiche (visite guidate, teatro, fumetti, fotografia, cinema, ecc.) a fette sociali disinteressate o disinformate e alle tante famiglie che per sopraggiunti motivi di precarietà economica hanno dovuto privare i propri minori di tali attività;
- prevenire la dispersione o l'abbandono scolastico;
- attivare processi di integrazione sociale;
- avvicinare le famiglie all'educazione culturale dei propri figli;
- avviare processi di educazione informatica;
- eliminare le potenziali barriere linguistiche per i minori immigrati.

(Tali obiettivi si ricollegano direttamente alle esigenze emerse e indicate durante l'analisi territoriale. Il sostentamento allo studio e la partecipazione e coinvolgimento alle attività culturali dei minori per arginare anche problematiche di isolamento sociale e dell'abbandono scolastico).

Obiettivi specifici da raggiungere per i volontari.

Sottoliniamo gli obiettivi a cui tenderanno i “nostri” volontari col presente progetto che vede tra i propri beneficiari anche gli stessi volontari.

In particolare si vuole:

- sviluppare uno spirito critico e partecipativo;
- favorire la socializzazione;
- sostenere e contribuire alla crescita professionale;
- stimolare il lavoro in gruppo;
- promuovere gli individui a bassa scolarizzazione (riserva di un posto).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo dei Volontari è disciplinato, nelle linee generali, dalla Carta di Impegno etico che obbliga i Volontari ad “apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esperimento nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali e il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo” (dalla Carta di impegno etico).

I volontari saranno coinvolti in tutte le fasi e le attività della scansione progettuale prevista in precedenza e svolgeranno un ruolo di supporto attivo e partecipativo rispetto agli educatori della struttura. Si porrà molta attenzione soprattutto **al coinvolgimento delle fasi programmatiche e di pianificazione del lavoro, questo per poter garantire un coinvolgimento e un'acquisizione complessiva di quelle che sono le dinamiche e le complessità del proprio lavoro.** In questa fase saranno a stretto contatto anche con la segreteria organizzativa dell'Ente e parteciperanno, ad esempio, a tutte le fasi relative la comunicazione e la sensibilizzazione del territorio rispetto alle dinamiche progettuali e al Servizio Civile.

I volontari **affiancheranno, sia nell'attività di doposcuola che nei laboratori extra curriculari**, gli educatori, preparando e predisponendo i materiali e i supporti didattici necessari; stimolando la partecipazione attiva dei minori; affiancamento nelle eventuali uscite didattiche.

CRITERI DI SELEZIONE

Si è strutturato un programma di valutazione dei volontari che è suddiviso in due fasi:

1. Valutazione dei titoli
2. Colloquio

Le fasi di valutazione saranno portate avanti da due operatori dell'Ente, esperti in valutazione. **Il risultato finale ottenuto da ogni candidato sarà espresso in centesimi** e corrisponderà alla sommatoria dei seguenti punteggi parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile **12 punti**
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile **28 punti**
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile **60 punti**.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media.

Riportiamo le tabelle esplicative di ogni fase e scala di valutazione.

TITOLO DI STUDIO (max 12 punti)

GENERE	SPECIFICO	PUNTEGGIO
Titolo di studio <i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i>	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titolo di formazione professionale <i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (max 28 punti)

GENERE	SPECIFICO	PUNTEGGIO
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 3 punti
Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente <i>(1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15</i>	1 punto per mese <i>(Max 10 punti)</i>

soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	gg)	
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (0,8 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (0,5 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (0,2 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (max 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- ☐ Il Servizio Civile Nazionale
- ☐ L'ambito di attività del progetto
- ☐ Il progetto prescelto
- ☐ Le attività dell'ente di realizzazione
- ☐ Il mondo del volontario
- ☐ Motivazioni a realizzare il progetto

La commissione valutatrice si riserverà la possibilità di valutare anche la capacità di *problem solving* proponendo al candidato di risolvere problemi reali cui potrebbe trovarsi di fronte durante le attività progettuali

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N. ore di servizio settimanali: 30

N. giorni settimanali previste per il servizio: 5

In generale, spetta ai volontari il diritto e il dovere alla formazione.

In base alle attività previste e all'adesione dei criteri aggiuntivi della Regione Puglia, i volontari sono strettamente e inderogabilmente tenuti a:

- diligenza e correttezza nei comportamenti;
- riservatezza e discrezione rispetto a quanto accadrà durante lo svolgimento delle fasi progettuali;
- servizio in orario serale ed, eventualmente, anche festivo;
- flessibilità oraria;
- disponibilità a lavorare in luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ne sorgesse la necessità;
- disponibilità a partecipare a tutti gli eventi organizzati dalla Regione Puglia su tutto il territorio regionale (criterio aggiuntivo n. 1, in base alla Delibera n. 750 del 17/04/2014).

Per ogni altra indicazione specifica, inerente gli impegni e le responsabilità dei Volontari, si rimanda a quanto stabilito e determinato dal DPCM del 4 febbraio 2009 e DM del 22 aprile 2015.

Requisiti richiesti:

- Esperienze pregresse in attività di animazione culturale rivolta ai minori e di sostegno allo studio;
- titolo di studio di area pedagogica e psicologica;
- Conoscenza del computer (anche non certificata) e utilizzo di internet e mail.

Tali requisiti sono richiesti in virtù delle attività che i Volontari saranno chiamati a svolgere.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N. di volontari da impiegare nel progetto: 4

Sede di attuazione del progetto: Associazione Santa Cecilia Onlus – via Spagna snc – 73042 Casarano (LE)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'esperienza dei volontari a stretto contatto con minori (spesso in situazioni di disagio socio-culturale) travaserà esperienza altamente formativa e spendibili anche in altri contesti lavorativi. Il progetto di per sé è strutturato in modo da risultare un connubio tra esperienza di lavoro "accompagnato" e formazione continua.

- Certificazione di Addetto all'emergenza

Verranno realizzate e certificate attività formative riguardanti i contenuti inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e rivolte ai volontari con conseguente certificazione delle competenze attraverso il rilascio di specifici attestati di frequenza emessi direttamente da Associazione Santa Cecilia, quale Ente certificatore.

Sicuramente i volontari acquisiranno o corroboreranno le proprie competenze e conoscenze nei seguenti settori:

- informatica e utilizzo di internet;
- comunicazione interpersonale;
- ascolto e comprensione dei soggetti in situazioni di disagio;
- lavorare in équipe;
- progettazione e pianificazione delle attività lavorative;
- organizzare attività didattiche laboratoriali;
- gestire rapporti con privati ed enti pubblici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La finalità principale della Formazione Specifica è di calare il volontario *in media res* rispetto alle attività previste dal progetto, considerando anche le possibili problematiche che emergeranno e il contesto in cui si troverà ad operare.

A tal fine, e in considerazione delle attività previste dal presente progetto, si è strutturato un percorso formativo che si ritiene in grado di poter soddisfare le premesse e le esigenze di una formazione specifica.

MODULO 1. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Contenuti:

Si forniranno in maniera puntuale per ogni attività prevista dal progetto tutti i possibili rischi

legati allo svolgimento delle azioni e luoghi in cui le stesse si svolgeranno. I volontari verranno inoltre informati e formati al corretto utilizzo delle attrezzature e ogni altra apparecchiatura utilizzata per le attività, nonché sulle regole da osservare e azioni da intraprendere in caso di emergenza e ogni altra forma di prevenzione di rischio.

Questo modulo verrà affrontato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Durata: 8 ore

Formatore: Sabato Amedeo

MODULO 2. IL SOSTEGNO ALLO STUDIO

Contenuti:

- ▣ Nozioni di didattica
- ▣ Tecniche di apprendimento
- ▣ I vari tipi di apprendimento
- ▣ Elementi base dei programmi scolastici e delle competenze base e competenze chiave

Durata: 12 ore

Formatore: Mazzeo Marco

MODULO 3. DIDATTICA PARTECIPATIVA

Contenuti:

- ▣ Tecniche di animazione
- ▣ Elementi di conduzione e organizzazione di attività laboratoriali
- ▣ Dinamiche di gruppo
- ▣ Il gioco dei ruoli

Durata: 10 ore

Formatore: Casciaro Silvana

MODULO 4. DISAGIO MINORILE IN AMBITO SOCIO-EDUCATIVO

Contenuti:

- ▣ I contesti socio-economici
- ▣ Il disagio nelle dinamiche relazionali ed affettive di gruppo
- ▣ Disabilità psico-fisica

Durata: 8 ore

Formatore: Casciaro Silvana

MODULO 5. ELEMENTI DI PSICOLOGIA

Contenuti:

- ▣ Elementi di psicologia evolutiva dell'adolescente
- ▣ Il minore e la propria famiglia d'origine
- ▣ Psicologia della persona
- ▣ Analisi del contesto psicologico

Durata: 10 ore

Formatore: De Marco Valeria

MODULO 6. TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Contenuti:

- ▣ La gestione dei conflitti e la negoziazione
- ▣ La percezione di sé
- ▣ Gestione delle emozioni e Autocontrollo
- ▣ Ascolto
- ▣ Collaborazione

Durata: 10 ore

Formatore: De Marco Valeria

MODULO 7. COMUNICARE CON L'UTENZA

Contenuti:

- ▣ La comunicazione verbale/non verbale/para verbale
- ▣ La capacità di ascolto
- ▣ Integrazione culturale e sociale
- ▣ Richieste di aiuto e forme di aiuto
- ▣ Elementi di legislazione sociale

Durata: 8 ore

Formatore: De Marco Valeria

MODULO 8. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il modulo intende fornire i riferimenti legislativi in tema di prevenzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, le nozioni di prevenzione, sicurezza e salute sul lavoro.

Contenuti:

- Il quadro normativo in materia di sicurezza: le responsabilità civili e penali dei soggetti coinvolti.
- I principali tipi di rischio in relazione all'attività di produzione e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.
- I dispositivi di protezione collettiva e individuale.
- ⇒ Primo soccorso: modulo A (4 ore)
 - Allertare il sistema di soccorso.
 - Riconoscere un'emergenza sanitaria.
 - Attuare gli interventi di primo soccorso.
 - Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.
- ⇒ Primo soccorso: modulo B (4 ore)
 - Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro.
 - Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
- ⇒ Primo soccorso: modulo C (4 ore)
 - Acquisire capacità d'intervento pratico.
- ⇒ Addetto alle emergenze (8ore)
 - L'incendio e la prevenzione.
 - Protezione antincendio e procedure da adottare in caso d'incendio.
 - Esercitazioni pratiche.

Metodologia: lezione frontale in aula.

Il modulo consentirà il rilascio di n. 2 attestati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, nello specifico:

- 1) attestato per "Primo soccorso",
- 2) attestato per "Addetto alle emergenze".

Durata: 20 ore

Formatore: Crudo Maria Lorella - Sabato Amedeo.

La formazione Specifica consta di **76 ore**.